

Città di SEGRATE Provincia di Milano	<b>GC / 46 / 2014</b>	Data <b>30-04-2014</b>
<p>Oggetto:  <b>Adozione del Piano di Prevenzione della “Corruzione” 2014-2016 e del connesso Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità del Comune di Segrate - aggiornamento annuale 2014.</b></p>		

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

L’anno Duemilaquattordici addì 30 del mese di Aprile alle ore 18:30, nella Sala delle adunanze.

Previa l’osservanza di tutte le formalità prescritte dalle norme vigenti vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All’appello risultano presenti:

ALESSANDRINI ADRIANO (SINDACO)  
 PEDRONI GUIDO (ASSESSORE)  
 LAZZARI EZIO FRANCESCO (ASSESSORE)  
 RONCHI MARIA ASSUNTA (ASSESSORE)

ed assenti:

GRIONI MARIO ETTORE (VICESINDACO)

Partecipa CARBONARA ROBERTO MARIA , in qualità di SEGRETARIO GENERALE , il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Presidente ALESSANDRINI ADRIANO – SINDACO dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**RICHIAMATA** la Legge n. 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, che prevede l’adozione del “Piano triennale di prevenzione della corruzione” della singola Amministrazione, su proposta del dirigente responsabile della prevenzione della corruzione;

**RICHIAMATA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 1 del 25 gennaio 2013, d’esplicazione della citata Legge;

**RICHIAMATO** il decreto sindacale n. 10 del 26 marzo 2013, con il quale si assegnano le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione al segretario generale titolare della sede;

**RICHIAMATI**, inoltre, i commi da 9-bis a 9-quinquies dell’art. 2 della L. n. 241/90, introdotti dall’art.1, comma 1, D.L. 09/02/2012, n. 5, convertito nella legge 04/04/2013, n. 35, in merito ai tempi di conclusione del procedimento amministrativo ed alle conseguenze dell’inerzia o del ritardo;

**RICHIAMATO** il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, recante “Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, assunto a norma dell’art.1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 5 aprile 2013, in vigore dal 20 aprile 2013;

**RICHIAMATO**, in particolare, l’art. 10 del decreto di cui al capoverso precedente, in forza del quale:

- ogni amministrazione adotta un programma triennale per la trasparenza e l’integrità, da aggiornare annualmente;
- le misure del citato programma triennale sono collegate con le misure e gli interventi previsti dal piano di prevenzione della corruzione; a tal fine, **il programma costituisce di norma una sezione del piano di prevenzione della corruzione;**

**RICHIAMATO** il vigente programma triennale per la trasparenza e l’integrità;

**EVIDENZIATO** come, riguardo all’adempimento partecipativo di cui all’art. 10, comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013, si sia proceduto nei seguenti termini:

- si è inoltrata, alle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, la proposta di programma triennale per la trasparenza e l’integrità;
- a fronte di tale inoltro, nessuna osservazione è pervenuta alla data odierna;

**RICHIAMATO** il D. Lgs. n. 39/2013, in materia di inconferibilità – incompatibilità all’assunzione di incarichi presso pubbliche amministrazioni ed enti privati controllati da pubbliche amministrazioni;

**RICHIAMATO** il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT – ANAC con deliberazione n. 72 dell’11 settembre 2013;

**RICHIAMATO** il D.P.R. n. 62/2013, recante il Codice generale di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;

**RICHIAMATO** il Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Segrate;

**PRECISATO** quanto segue: i termini d'ottemperanza dei diversi adempimenti, individuati negli allegati piano di prevenzione della corruzione e programma della trasparenza, scontano esigenze di registrazione e riassetto organizzativi delle diverse direzioni dell'ente, emerse in sede di "negoziazione" degli "obiettivi" di cui ai citati documenti;

**PRECISATO** come il Piano Locale di prevenzione della corruzione, in corso di approvazione, abbia recepito la seguente metodologia di partecipazione preventiva:

- confronto con dirigenti e funzionari dell'ente;
- consultazione pubblica via web, a partire da martedì 12 febbraio sino a venerdì 28 febbraio 2014, senza che siano pervenute osservazioni;

**EVIDENZIATO** come, per buona parte, il Piano in approvazione si proponga di sistematizzare/presidiare/monitorare/misurare l'applicazione di normative già in vigore;

**PRECISATO** come i tempi di adozione del piano, non rivestente efficacia retroattiva, comportino l'esigenza di slittamento dei termini d'ottemperanza "anteriormente" o "troppo velocemente" configurati;

**RITENUTA** la propria competenza, ai sensi dell'art. 48.2.3 TUOEL, trattandosi di disposizioni di governo ed organizzative dell'ente, da coordinarsi, tra l'altro, con gli ulteriori strumenti di programmazione gestionale - di stretta pertinenza giuntale (P.E.G., Piano Dettagliato degli Obiettivi Gestionali, Piano della *Performance*), non rientranti nell'elencazione tassativa delle competenze consiliari (in tal senso, anche la deliberazione ANAC n. 12 del 22 gennaio 2014);

**EVIDENZIATO** che la Giunta delibera con l'intervento di almeno quattro dei suoi componenti, ai sensi dell'art. 40, comma 2, dello Statuto Comunale;

**ACQUISITO** sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Segretario Generale, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ai sensi degli artt. 49 TUOEL e 1, comma 8 della L. n. 190/2012, ivi allegato;

**CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI**, resi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

1) **DI ADOTTARE** il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il connesso Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità del Comune di Segrate, relativi al triennio 2014/2016, aggiornamento annuale 2014, nel rispetto dei testi allegati sub 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6 - 7, onde costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) **DI TRASMETTERE** il Piano triennale di prevenzione della corruzione nel Comune di Segrate, relativo al periodo 2014/2016, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

3) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, a fronte d'apposita votazione unanime favorevole, resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134.4 TUOEL, in contesto di piena continuità dell'azione amministrativa locale.

---

Letto, confermato e sottoscritto ai sensi di legge.

f.to **IL PRESIDENTE**  
ALESSANDRINI ADRIANO

f.to **IL SEGRETARIO GENERALE**  
CARBONARA ROBERTO MARIA

Si certifica che questa deliberazione viene affissa in copia all'albo pretorio del Comune in data odierna e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_.

Segrate, lì \_\_\_\_\_

IL DIPENDENTE AUTORIZZATO

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.  
Utilizzati n. \_\_\_\_\_ facciate.

IL DIPENDENTE AUTORIZZATO

Segrate, lì \_\_\_\_\_

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio a norma di Legge, è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art 134 – 3° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Segrate, lì \_\_\_\_\_

f.to IL DIPENDENTE AUTORIZZATO